



POESIA

**SOLARE Æ LA NOTTE****Versi di sfere celesti a canone inverso**

di Massimo Apicella



Nelle sue poesie, Massimo Apicella usa le parole in una ricerca dell'assoluta armonia delle cose lasciando, però, ed è questa la caratteristica fondamentale della sua opera, che il lettore sia libero di leggere e interpretare secondo uno schema privo di ostacoli o di forzature. Il flusso delle parole, delle immagini, dei pensieri scorre quindi naturale, consentendo alle immagini di compiere il loro compito, entrando in sintonia assoluta con il lettore, che si abbandona ai versi e alla prosa. È quindi un libro, questo, che ha una caratteristica che io non esito a definire stupefacente. Può essere diverso per ogni lettore, perché ciascuno lo legge come meglio crede seguendo, quasi, il suo "istinto". Può addirittura leggerlo più volte variando lo schema di lettura, scoprendo, ogni volta altre sfumature, altre concatenazioni di immagini, altri percorsi. Perché la poesia, quella vera, è la ricerca dell'assoluto, dell'infinito, della ragione e del perché di tutte le cose. Se dovessi definire Massimo Apicella, io lo definirei il poeta dell'Essere o, se preferite, dell'Esistere. Credetemi, non è poco.

Piero Partiti

Editore: **SILLABE DI SALE**Pagine: **188**Formato: **13x18**Prezzo: **14.50 €**Pubblicazione: **08/03/2018**ISBN: **9788885464100**

POESIA, LETTERATURA E NARRATIVA